



FILT-CGIL



FIT-CISL



UILTRASPORTI



SLA-CISAL



UGL-AT

## COMUNICATO AI LAVORATORI

Nella giornata di ieri 12 Ottobre, si è tenuto l'incontro programmato sul tema della riorganizzazione del settore Esazione pedaggi. L'incontro nasce dalla Disdetta di parte aziendale dei livelli di servizio che in mancanza di nuovo accordo dal 1 gennaio prossimo consegna all'azienda la possibilità di azioni unilaterali.

Come prevedibile la discussione è finita ancora una volta sulla rivendicazione aziendale di non voler rispettare i livelli di presidio delle Stazioni autostradali. Tema che come noto vede oggi in campo un Ricorso presentato dal MIT contro la sentenza del TAR.

Ricorso peraltro sostenuto dalle OO.SS, e quindi tema chiaramente indisponibile per qualsiasi trattativa.

Nonostante ciò, con notevole senso di responsabilità, le OO.SS si sono fatte carico di formulare proposte, che nel solco di quanto sostenuto nel ricorso da parte del MIT, provassero a dare risposte al tema presidio costruito intorno a fattori di servizio e qualità dello stesso.

Nessuna risposta o apertura in tal senso abbiamo ricevuto e pertanto l'incontro è stato chiuso senza neanche condividere un verbale.

Questo lo scarno resoconto. Ovviamente siamo consapevoli che ancora una volta saremo costretti a lottare e contrastare in ogni modo tale deriva che seriamente rischia di mettere in discussione i livelli occupazionali. Come noto è programmato un altro incontro la prossima settimana rispetto alla riorganizzazione del Servizio Viabilità e Manutenzione. A nostro parere tutto deve tenersi insieme. Anche in quel caso approcciamo i temi con accordi aziendali disdettati. Anche in quel caso la nostra bussola dovrà essere la difesa dei livelli occupazionali.

Insomma un momento complicato. Ancora però crediamo sia necessario affrontare la fatica del confronto. Ancora una volta crediamo sia necessario ragionare in una visione complessiva dell'azienda e delle DONNE e degli UOMINI che la compongono. Ancora una volta sosteniamo che vada raggiunto un accordo generale che riguardi l'azienda nella sua interezza e non cedere al tentativo di scorporazione della discussione che rischia di penalizzare alcuni comparti aziendali. Solo quando riceveremo una CHIARA VOLONTA' aziendale di ragionare su TUTTO, con un approccio nuovo che non ricalchi strade già percorse e che nulla hanno dato o aggiunto oltre allo scontro ed al contenzioso, solo allora sederemo di nuovo al tavolo, nell'unico e solo INTERESSE dei LAVORATORI. Solo quando tutti gli spazi esplorati risulteranno CHIUSI insieme ai lavoratori prenderemo le Determinazioni necessarie.

Insomma nulla cambia anche quando tutto par e cambiare.

Roma, 14 Ottobre 2016

Le Segreterie RSA SDP

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal, Ugl-At